

DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CAUSE DI INCONFERIBILITA' (Art.20 D.Lgs. 39/2013)

La sottoscritta Avv. Elisa Maria Rottoli in qualità di DIRIGENTE della Struttura Semplice Dipartimentale Trasparenza dell'Agenzia di controllo del sistema sociosanitario lombardo (ACSS)

ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 08.04.2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000

CONSAPEVOLE

- delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n.445/00;
- della nullità dell'atto e del contratto **conferiti** in violazione delle disposizioni del D.Lgs. 39/2013 ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 39/2013;
- che ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni ai sensi dell'art. 20, comma 5

DICHIARA

- **di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi di cui agli artt. 3, 4 (solo per i soggetti esterni) e 7 del D.Lgs. 39/2013;**
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente il sopravvenire di **cause di inconferibilità** di cui al D. Lgs n. 39/2013, dandone immediato avviso all' Agenzia di controllo del sistema sociosanitario lombardo – Struttura SC Affari Generali e Istituzionali;
- di essere informato che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella Sezione Amministrazione trasparente del Portale istituzionale dell'Agenzia di controllo del sistema sociosanitario lombardo.

Data 24.08.2021

F.to Elisa Maria Rottoli

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2, art. 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e succ. modificazioni ed integrazioni.